

COMUNE DI CONCORDIA s/S
Provincia di Modena

CDH DT

- 5 GIU 2014

PRCT. N. 6277

Cat. 6 Cl. 3

Al sig. Sindaco del Comune di Concordia s/S
Al Resp. Ufficio tecnico

Oggetto: Osservazione al piano della ricostruzione per quanto riguarda la UMI Cappelletta Stoffi <AR. 5>

I sottoscritti Bertoli Eligio nato a Mirandola il 23 luglio '65, Bertoli Serenella nata a Concordia il 24/4/61, Medici Edda in Bertoli nata il 30/5/39 in qualità di proprietari dell'abitazione in via Cappelletta Stoffi 93, foglio 11 mappale 1-2-3

PREMESSO

-Che l'abitazione in oggetto è stata completamente demolita a seguito dell'ordinanza comunale, causa sisma 2012 (classificata come E3) e che era agibile al momento del sisma (certificato di agibilità già depositato presso il Comune)

ALLEGANO

Foglio 1: documentazione che attesta la presenza nella casa citata delle 2 botteghe, fulcro dell'antico borgo rurale, in cui gestivano la loro attività il barbiere <Gianni> ed il meccanico da biciclette <Marcello> di cui molti Concordiesi portano testimonianza e memoria, uniche 2 botteghe frontali alla cappelletta devozionale con la Madonnina che costituisce il punto focale della UMI.

Foglio 2-3-4 : quaderno storico di Vallalta del sig. Giuseppe Malaguti che evidenzia che tale casa era la Caserma dei Dragoni, esattamente sul punto di confine tra uno stato e l'altro (Francesco IV)

CHIEDONO

-Che tale abitazione rientri nella UMI citata invocando la parità di trattamento al pari degli altri proprietari delle abitazioni danneggiate, già incluse nelle IMU.

In attesa di un Vs gentile riscontro, restiamo a disposizione per ogni chiarimento e/o informazioni, lasciando un rif. Tel.335-5958594, Bertoli Eligio. Cordiali saluti.

Concordia s/S

5 giugno 2014

FIRME







Cavaglianelli

Bon. di Modena

Vende ed in prestito aliena
al Banco Societatis, che occorre pagare
ogni anno, da tempo d'acquisto, a fine di
sette anni, con interessi, un tributo, dovuto
nel luogo stabilito dall'acquirente di Cavaglianelli,
salvo che nella villa della Signoria d'Adda,
o del Parco d'Adda, facciale verso il lago
di Garda, e nella località di Cavaglianelli.
Significa, con questo avviso, che chiunque si sposta:

Cavaglianelli - Agosto 1868

g. 13.000 lire	1313	lire 3	lire 0.	g. 96.99	1.0.0.80.99
11.11.11.	1323	11.	2.	0.16.17.	11.11.62
11.11.11.	14.98	11.	1.	0.09.68	1.0.0.64.94

Significazione d'Adda.
Cavaglianelli - Agosto 1868. ✓
Caro Signore, avete lo Ylla, ed avete anche Cavaglianelli,
Villa Pontica (Cavaglianelli) o la Signoria d'Adda
presso 3.4.1868. Atto 29 di Consiglio d'Adda
per 1005 lire, col quale si imposta il dazio
di 22.8.99.

Dallo quale è chiaro che s'è corrisposto
un tributo annuale a tempo d'acquisto, e
che l'acquirente di Cavaglianelli, Giacomo Ted
Bertola, ha presentato una dichiarazione
secondo cui aveva pagato il tributo per
l'acquisto del suo terreno.

ROGITO

DEL

Notaro Dott. Aldo Ciodolari

Residente in Cavazzo

N. 12592

in data 30 Giugno 1911

PORTANTE

Compia Sembila
e Costituzione d'Spoteca
per lire 9000
a favore Banco San Geminiano
concluso

Angelo Leandro Lanoni

Copia Autentica
e relativa nota di raccolzione



1

DA ALLORA AD OGGI L'AMBIENTE È RIMASTO QUASI INTATTO. LA STRADA, LE CASE, MA FUORI DAL TERRITORIO VALLAISE SE LE CASE NON CI SONO, NON CI SONO MAI STATE. PER UN LUNGO TRATTO IL CANALE RAHE SI INOLTRA NELLA CAMPAGNA, TORTUOSO E SOLITARIO, DIMENTICO DEL SUO PASSATO.

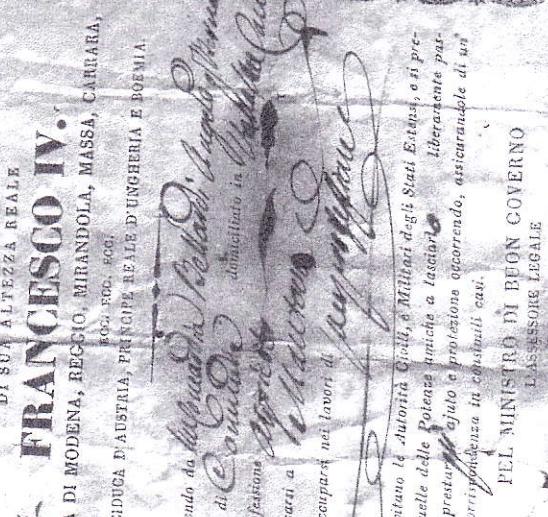
ED È PROPRIO IN QUESTO AGGLOMERATO DI CASE, UNICO NEI DINTORNI, CHE AI TEMPI DELLA FRONTIERA (COME IN OGNI ZONA DI FRONTIERA), SI SVILUPPA UN INTENSO MOVIMENTO DI CONTRABBANDO, SPECIALMENTE QUELLO DEL TABACCO, CHE SI È PROTRATTATO FINO QUASI AI GIORNI NOSTRI. SI CONTRABBANDAVA DI TUTTO: DALLA STOFFA, AL VINO, AL FORMAGGIO, AL SALE, ECC. E SONO ANCORA VIVI, TRA LA GENTE, I RICORDI DI QUEL TEMPO, TRAMANDATI DA GENERAZIONI. — A S. CATERINA, IN VIA CHIAVICHE, VI ERA LA FAMIGLIA DEI "BUDOR" (BOLLITORI) CHE BOLLIVANO IL VINO PER FARNE LA GRAPPA DA CONTRABANDARE. MARIA ARTOLI, MADRE DI DEMETRIO FERRARI (BRANCOLINI) DI S. GIOVANNI DI CONCORDIA, ERA UNA "BUDORA". AFRA, MADRE DI ANGELO GARUTTI, CHE ABITÒ A VALLALTA PER DIVERSI ANNI, ERA ANCHE LEI DI QUELLA FAMIGLIA. ALLE SEGNALE DI S. GIACOMO (MANTOVA) VI ERAHO I FRATELLI "CAPLON", CHE SMERCIAVANO STOFFE E PELLI. A VALLALTA "PRUSPARET" (PROSPERO MANTOVANI) TRATTAVA VINO CON I LOMBARDI. — VI SONO PURE STORIE EL DIVERTENTI CHE CI PARLAINO DELLA FRONTIERA...

Foto CAPPELLETTE STOFFI: A SINISTRA IL FORNO ALIMENTARI DI LELIO BONOMI, SULL'ANGOLINO LA CHIESINA DEL 1200; DI FRONTE LA CASA DI GIANLUCA BERTOLI, AL TEMPO DELLA FRONTIERA CASERMA DEI DRAGONI DEL DUCA FRANCESCO IV E V E' SICURAMENTE POSTO DI BLOCCO PER PASSARE DA UNO STATO ALL'ALTRO. TRA LE DUE CASE PASSA IL CANALE RAHE TOMBATO NEGLI ANNI '30, CHE SEGNA IL CONFINE TRA MODENA E MANTOVA, TRA EMILIA E LOMBARDIA. NELLA CASA DAL TETTO CROLLATO IN ZONA MANTOVANA, SI DICEVA FOSSSE STATO NASCOSTO UN TESORO, LA CHIOCCIA, DAI PUGGINI D'ORO. IN molti hanno cercata, ma non è stata ancora trovata.



IL PASSAPORTO

AL TEMPO DELLA
FRONTIERA
(TESTO PARZIALE)



W

PASSAPORTO DEI LAVORATORI
GRATUITO RILASCIATO DAL DUCA
DI MODENA FRANCESCO IV A
BELLARDI ANGELO DI FRANCESCO,
NATIVO DI CONCORDIA DOMICILIATO A
VALLALTA DI PROFESSIONE AGRICOLO
PER RECARSI NELLA ZONA DI HAUTOVA
ONDE OCCUPARSI NEL LAVORO DI PROPRIO
BESTIANE. — IL PRESENTE PASSAPORTO
VALE UN ANNO. — DATO IN MODENA
E RILASCIATO IN QUESTO GIORNO

9 MAGGIO 1861.

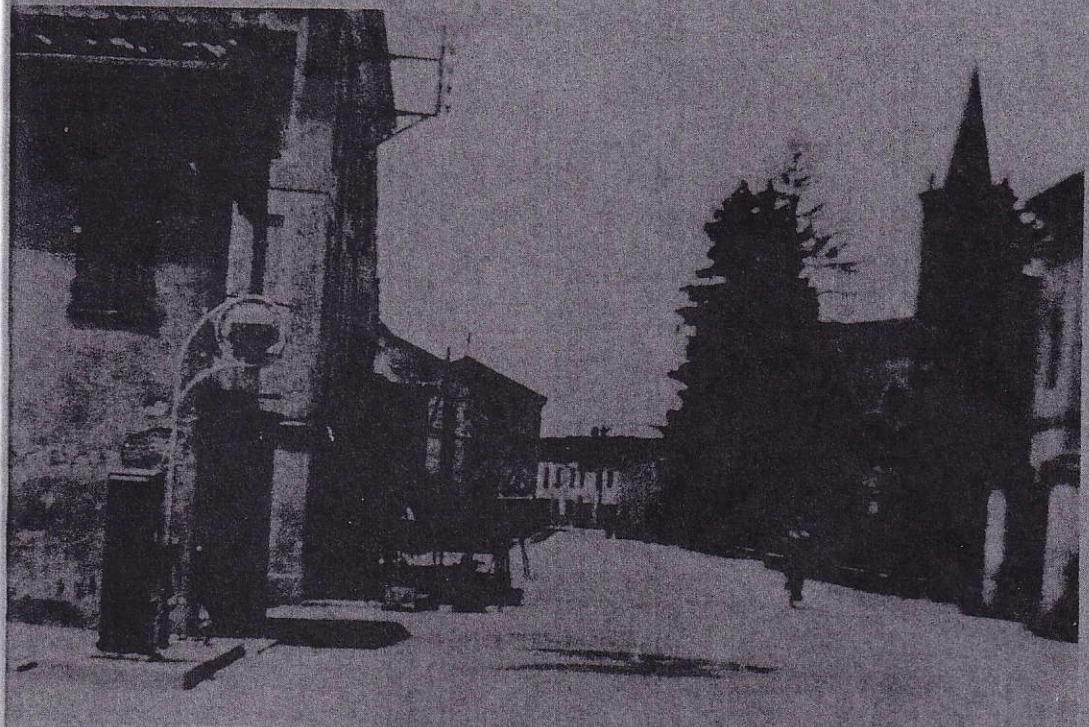
" IL PASSAPORTO SERVIVA PER ANDARE A BOHDANELLO,"

PER GENTILE CONCESSIONE DELLA FAMIGLIA BELLARDI

GIUSEPPE MALAGUTI

I STORIA DI VALLALTA
E DINTORNI

DA METÀ OTTOCENTO
AL DUEMILA



RACCONTI

QUADERNO N. 0

CICLOSTILATO IN PROPRIO

APRILE

2003

4